

Letters to Bach: Noa al Sociale

Mercoledì 18 dicembre in concerto una delle voci internazionali più emozionanti

Noa, una delle voci internazionali più emozionanti, un'artista unica, capace di cambiare ed evolversi in ogni progetto, mantenendo sempre il suo tratto distintivo elegante e raffinato, arriva a Como, al Teatro Sociale, mercoledì 18 dicembre alle ore 20.30 (biglietti a partire da 20 euro) per un concerto in collaborazione con "La Musica dei Cieli", festival che dal 1996 promuove la conoscenza e il dialogo fra le culture attraverso molteplici musiche della spiritualità. Presenta il progetto "Letters to Bach", pubblicato in cd lo scorso mese di marzo prodotto dal leggendario Quincy Jones. Noa riprende undici brani strumentali di Johann Sebastian Bach e li arricchisce con le sue parole, grazie ai testi in inglese ed ebraico, ispirati a temi diversi, dalla tecnologia alla religione, dal riscaldamento globale al femminismo,



sino all'eutanasia, al conflitto israelo-palestinese e alle relazioni nell'era dei social media, spaziando dalla sfera personale a quella più universale.

La voce di Noa è sorprendente e brillante e si distende su una musica che cerca di abbattere i muri di lingua, religione, genere e fra generazioni per costruire un ponte di eccellenza musicale, rispetto e gioia, coraggio e speranza,

sotto gli auspici del grande Bach. "Confrontarsi con Bach - ha detto Noa - è come scalare l'Everest della musica. Credo che occuparsi della musica di Bach significhi scalare se stessi, i propri sogni e le proprie paure".

L'artista ha realizzato questo progetto non per il proprio ego, ma per divulgare la musica bachiana e, per questo motivo, la selezione dei brani prescelti l'ha portata a sacrificare la scelta di composizioni che avrebbe voluto cantare, come l'aria sulla "quarta corda".

Nata in Israele e residente a New York, Noa è da sempre paladina della pace fra israeliani e palestinesi. Il suo messaggio l'ha portata nei palcoscenici più prestigiosi del mondo: dalla Carnegie Hall al Lincoln Center sino alla Casa Bianca e in Vaticano. Ha collaborato con artisti del calibro di Stevie Wonder, Sting, Andrea Bocelli e molti altri, oltre che con Path Metheny e Quincy Jones.

Pagina a cura di ALBERTO CIMA

Concerto di Natale in Cattedrale

Domenica 15 dicembre alle ore 15 (ingresso libero), nella Basilica Cattedrale a Como, ci sarà il tradizionale "Concerto di Natale" affidato alle voci dei giovani allievi del Conservatorio di Como, diretti da **Antonio Eros Negri**, in collaborazione con l'Orchestra barocca della Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano. Originale, di elevato livello culturale, il programma. Di Antonio Caldara verrà eseguita

La rappresentazione, in programma domenica 15 dicembre, affidata ai giovani allievi del Conservatorio di Como

la "Missa artificiosissimae compositionis". Si alterneranno brani più



noti della tradizione corale natalizia, come "Adeste fideles". Antonio Eros Negri firma anche l'elaborazione di tre melodie del repertorio

napoletano: "Fermarono i cieli", "Quando nasce il nino" e "Tu scendi dalle stelle". Nel "Trittico alfonsiano" si esibiranno le formazioni del

Gruppo Madrigalistico, Schola Cantorum, Cori polifonici e Gregorianisti, diretti da Fausto Fenice, uniti all'Associazione Corale Aenigma, con Riccardo Quadri all'organo. Le voci soliste ben rappresentano l'identità internazionale del Conservatorio di Como, affiancando i soprani Soo Gyeong Shim e Carolina Lidia Facchi, i mezzosoprani Benedetta Masetto e Pui Yee Tang, il tenore Ouki Toru, i baritoni Hae Kang e Wankyung Park.

La locandina, ricca e sfaccettata, offre un autentico viaggio nella dimensione musicale del Natale. Il concerto si conclude con il festoso "Gli angeli delle nostre campagne", che vuole essere un invito a cantare insieme al pubblico, che da quest'anno potrà seguire il concerto nei posti disposti a cerchio, intorno ai musicisti, al fine di rendere migliore visibilità e acustica.

Il "Lago dei cigni" al Teatro Sociale



Domenica 15 dicembre (ore 20.30 - biglietti a partire da 19 euro), al Teatro Sociale di Como, va in scena "Il Lago dei cigni", balletto in quattro atti di Tchaikovsky, con il Sofia Festival Ballet. Coreografie di Lev Ivanov e Marius Petipa; scene di Boris Stoinov; costumi di Tsvetanka Stoinova. Produzione Live Arts Management. "Il Lago dei cigni" costituisce l'esempio capostipite della rinascita musi-

cale di questa forma di spettacolo. E' fra i balletti più famosi del mondo e continua a mantenere intatto tutto il suo fascino per l'atmosfera lunare che accompagna l'apparizione di Odette, per il doppio ruolo di Odette-Odile, cigno bianco e cigno nero, per l'eterna lotta fra il Bene e il Male. La trama è decisamente romantica. Il Sofia Ballet è la prima compagnia privata bulgara di balletto classico creata nel 2009

con l'idea di unire i migliori ballerini bulgari in una nuova compagnia di danza creativa e per fornire opportunità di rendimento ai giovani e talentuosi ballerini di formazione classica. La storia del balletto bulgaro sintetizza nelle sue ricerche la scuola classica russa e la libera ed espressiva danza tedesca. I Solisti della Compagnia sono artisti formati nelle migliori accademie russe (Mosca, San Pietroburgo e Kiev). Sempre domenica 15 dicembre alle ore 11 (ingresso 5 euro), nella Sala Bianca del Teatro Sociale, nell'ambito della locandina "Camera con musica" si esibirà il duo Caterina Isaia (violoncello) - Rosamaria Macaluso (pianoforte). In programma musiche di Rachmaninov, Mendelssohn e Prokofiev. Il concerto è in collaborazione con "Musica con le ali".

Il 19 dicembre "La musica dei cieli" al Sociale

Giovedì 19 dicembre (ore 20.30 - biglietti a partire da 20 euro), al Teatro Sociale di Como, concerto gospel con Dennis Reed & Gap, in collaborazione con "La musica dei cieli". L'evento è volto a promuovere le donazioni sul Fondo Sant'Anna, costituito a favore dell'ASST Lariana presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

Artista poliedrico e geniale, dotato di un talento immenso sia come pianista sia come vocalist e leader del gruppo da lui creato (Gap: God's Appointed People) esplosa sulla scena musicale con il loro rilascio indipendente "Water Walker" nell'agosto del 2005, Dennis è un pluripremiato cantautore, artista discografico, intrattenitore e CEO di "Inspire the Fire Inc.", un'organizzazione no-profit che serve centinaia di giovani nelle Carolinas e nelle aree circostanti. E' anche un leader ispiratore, un insegnante e un motivatore incredibile. E' già un veterano della scena gospel USA e professore aggiunto nel dipartimento di musica presso il Catawba College of North Carolina.

Partendo dalla musica sacra della tradizione afroamericana, Dennis introduce e mescola sapientemente le sonorità e gli stili più moderni, come r'n'b e hip hop creando uno stile personale, nuovo e accattivante. Le sue performance negli Stati Uniti sono ormai numerosissime e molto seguite nelle quali, oltre a dirigere il suo coro, è anche coreografo e raffinato ballerino.

Nel recente passato, Dennis Reed è stato premiato con il Lifetime Achievement Award dal presidente Obama per il suo lavoro nella comunità che dura da oltre un decennio.



Intervista confidenziale con Enzo Iacchetti al Cine Teatro Chiasso

"Intervista confidenziale", di e con Enzo Iacchetti, va in scena sabato 14 dicembre alle ore 20.30 (ingresso da 20 a 38 euro) al Cinema Teatro di Chiasso. A dispetto di ciò che il titolo potrebbe far pensare, è un vero e proprio "one man show". Uno spettacolo nel quale Enzo Iacchetti, uno dei più noti attori comici, racconta se stesso e il mondo dello spettacolo attraverso

storie, aneddoti, momenti di recitazione e musica. Il tutto con la complicità di Giorgio Centamore, suo autore nonché abile chitarrista. Il pubblico partecipa a questa "Intervista confidenziale" costruita attraverso domande mirate, collegabili al tema della comicità e della sua carriera teatrale nonché televisiva, una carriera artistica a tutto tondo. Un autentico spettacolo da cabaret. Fra racconti

e aneddoti si sveleranno segreti professionali, aprendo anche una finestra su tutto ciò che esiste dietro al lavoro e alla carriera di un personaggio famoso. Esordi, prime esperienze, provini televisivi, l'esperienza del "Maurizio Costanzo Show" sino a "Striscia la notizia" saranno gli argomenti trattati, tutti in versione comica. A partire dagli anni Novanta la presenza di Enzo Iacchetti è intensa anche in teatro.